

VOGUE bambini

NOVEMBRE/DICEMBRE 2010 N. 219 €6,00 Italy only

®

Abiti
blu
Giacche
militari
BLUE
DRESSES
MILITARY
JACKETS

SPECIALE
SPORT
una guida completa

Stile
d'inverno
WINTER STYLE

Blauer Junior

Il gioco dell'oca, forever

Antico e simbolico 'resiste' ai giochi elettronici

È nell'ordine delle cose. Gli internet game, stanno cedendo il passo agli intrattenimenti di buona memoria, alle tavole disegnate con caselle, stop, premi, ostacoli e dadi: i giochi da tavolo, per intendersi. Sia chiaro, i software a tutta velocità, sono sempre richiestissimi, ma la partita a due, giocatore e computer, alla lunga annoia. Attraenti per grafica e concept, rapidi, gratificanti vengono continuamente aggiornati o 'estesi' perché il giocatore, stanco da ripetitività e automatismi, spesso abbandona. Non è un caso che sulle pagine di Facebook, il social network più diffuso al mondo, qualche nostalgico abbia presentato una versione online del classico 'nomi, città, fiori e frutti', il gioco delle ore lunghe di viaggio, delle vacanze, delle serate un po' così: foglietto, matita, competenze scolastiche e sintesi mnemonica. Nostalgia dei vecchi giochi? Affermativo. Lo dimostrano anche le notizie relative ad altri svaghi che raccolgono proseliti e testimonial di tutto rispetto: il calcetto, praticato ovunque ci sia la possibilità di accogliere ragazzi e meno giovani; Monopoly, che su iniziativa di Letizia Moratti ha coinvolto migliaia di italiani in una sorta di referendum per eleggere la città ideale. A Villa Gualino (Torino), a settembre, Editrice Giochi ha riunito il popolo di Risiko per il campionato nazionale e tra le mura di casa torna a occupare il tempo libero il gioco dei giochi, quello che ha probabilmente dato origine a tutti gli altri match da tavolo: il gioco dell'oca, le sessantatré caselle da percorrere secondo quanto decretano i dadi. Antico di secoli - la nascita ufficiale viene datata nella seconda metà del Cinquecento, quando Francesco de' Medici lo avrebbe inviato in dono a Filippo II di Spagna - è arrivato fino a noi. Ma tradizione e simbologia storica ed esoterica non smettono di affascinare esperti, studiosi e collezionisti. Sul sito www.giochidelloca.com Luigi Ciompi e Adrian Saville hanno realizzato una straordinaria raccolta di documenti e immagini che sul

gioco, spunto di allegorie storiche, geografiche, politiche e militari, percorre lo scibile dell'umano pensiero nel corso dei secoli. Competizione di culto per collezionisti e appassionati, ecco che dietro i progressi e gli arretramenti, la gara con protagonista il pennuto caro agli dei presenta molteplici simbologie, metafore e allegorie sul senso della vita. La linea a spirale innanzitutto, metafora dell'esistenza, intesa come cammino, percorso. Il ponte, che consente il passaggio da una riva all'altra, l'avanzamento quindi da una fase a un'altra della vita, più evoluta e consapevole. La locanda, la sosta, il riposo rigenerativo, è la pausa creativa che prelude a un livello superiore di consapevolezza. Così il pozzo, che simboleggia acqua, terra, aria, che racchiude gli elementi della natura, ma anche quelli della conoscenza. Non resta che tirare i dadi, forse senza pensarci troppo.

Rosella Pompameo

Chutes and ladders forever

An ancient, symbolic game 'resists' electronic games



Galatina, anni '50. Monello saggio, Gioco di percorso a 136 caselle numerate, cm. 49,5 x 35. Autore Salvatore Zecca. Libreria Athena-Lecco-Galatina. Tipogr. Editrice Pajano & C. Litografia (collezione e foto di C. Giannuzzi)



Sullo sfondo, il tabellone de "Il gioco dell'oca" di Editrice Giochi. In alto, il "Monello Saggio" (Galatina, anni '50) tratto da www.giochidelloca.it. In basso, "La corsa al Polo" (Italia, 1934), dal libro "Il gioco dell'oca nei tempi", Centrooffset Edizioni.

IT'S IN THE SCHEME OF THINGS Internet games are making way for old-fashioned pastimes with boards decorated with squares, stop signs, prizes, obstacles, and dice: in short, board games. Of course, fast software games are always very popular, but playing alone on the computer gets boring after a while. With their attractive graphics and concept, these fast, gratifying games are constantly updated or 'extended' because the player often quits if they are too repetitive or too full of automatism. In fact, on the pages of Facebook, the world's largest social network, a few nostalgic people presented an online version of the classic 'names, cities, flowers, and fruits' game played to while away the hours on a long trip, on vacation, and on lazy evenings. All you need is a sheet of paper, pencil, scholastic knowledge, and a good memory. Is this nostalgia for old-fashioned games? Sure it is! This fact also emerged in recent news about other games that have large followings and respectable testimonials: table football, for instance, which people of all ages can play, and Monopoly, which involved thousands of Italians invited by Milan Mayor Letizia Moratti to vote for the 'ideal city'. Editrice Giochi gathered together Risk fans at Villa Gualino (Turin) in september for the national championship. Meanwhile, the 'Gioco dell'oca' (the Goose Game, the Italian version of Chutes and Ladders), which probably originated all other board games, has returned to occupy our free time at home. Supposedly created in late 16th century when Francesco de' Medici sent the game to King Phillip II of Spain, the Gioco dell'oca, with its sixty-three squares and dice, is still played today. However, its tradition and historical and esoteric symbolism never cease to fascinate experts, scholars, and collectors. On the website www.giochidelloca.com, Luigi Ciompi and Adrian Saville present an extraordinary collection of documents and pictures that show how the game - the inspiration of historical, geographical, political, and military allegories - has reflected the evolution of human thought over the centuries. A cult competition for collectors and fans, behind each step forward or backward the game with the feathered animal dear to the gods presents many symbols, metaphors, and allegories on the meaning of life. The spiral line, first of all, is a metaphor of the path of life. The bridge, which permits passage from one bank to the other, signifies progress, meaning moving from one phase to another more evolved and knowledgeable stage of life. The inn - the pause and regenerating rest - is the creative hiatus that precedes a higher level of awareness. The well, which symbolizes water, earth, and air, represents the elements of nature but also the elements of knowledge. So all that is left is to cast the dice (without thinking too much about it!)